



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

25/84/CU25/C8

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO PER LE
DISABILITÀ, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE, IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE
SOCIALI E IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, RECANTE
RIPARTO DELLA QUOTA PARTE DEL FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE
DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, PER L'ANNO 2025, PER LA
PROMOZIONE DELLA PIENA ED EFFETTIVA INCLUSIONE SOCIALE
DELLE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA**

Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 214, della legge 30 dicembre 2023, n. 213

Punto 25) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole con la richiesta di tenere conto delle seguenti osservazioni:

1. Con riferimento all'attivazione da parte dell'istituto Magarotto “ *di un servizio di logopedia in favore di bambini e giovani sordi o con ipoacusia, con priorità per gli studenti sordi o con ipoacusia iscritti all'Istituto statale di istruzione specializzata per sordi “A. Magarotto”, che può essere assicurato anche attraverso il coinvolgimento di Enti del terzo ...*” si rileva che sarebbe opportuno specificare chiaramente che la logopedia è una prestazione sanitaria che deve essere erogata da un professionista sanitario abilitato;
2. Il DM ripartisce le risorse riferite all'annualità 2025. A dicembre 2024 era stato condiviso in sede di Conferenza Unificata il riparto riferito alle risorse dell'annualità 2023, che viene anche ripreso nelle premesse del decreto, pertanto probabilmente le risorse in questione che vengono ripartite sono riferite all'annualità 2024. Si chiede un chiarimento in merito e l'eventuale correzione;
3. Poiché nel testo del DM viene destinata all'Istituto statale per sordi di Roma una quota di risorse per servizi di logopedia con priorità per gli studenti iscritti all'Istituto, si chiede di poter avere notizia dei seguiti in modo tale da essere in grado di dare riscontro alle eventuali richieste di riconoscimento dei costi per la frequenza di questo Istituto da parte di cittadini di altre Regioni;
4. Si chiede di inserire all'art. 2 comma 3 che le Regioni possono prevedere la collaborazione delle Aziende Sanitarie Locali, mancante rispetto al DM dell'annualità precedente.

Roma, 30 luglio 2025